

## Il riconoscimento In Liguria



## Trovò il corpo di Giulia, Premiato il cane Jager

Jager, il flat coated retriever di 4 anni che ha ritrovato il corpo di Giulia Cecchettin in un anfratto roccioso nel bosco vicino al lago di Barcis (Pordenone) ha vinto un premio speciale alla 63esima edizione del premio «Fedeltà del cane» in corso a Camogli, in Liguria. Il vincitore assoluto è Giulio, pastore tedesco di 4 anni, che salvò la sua padrona nel mare di Lecce. Jager, flat coated retriever di 4 anni in forza al nucleo cinofilo Bios Ana di Pordenone, ha ritrovato il corpo senza vita di Giulia Cecchettin, nascosto in un anfratto roccioso. Nonostante sia stato addestrato alla ricerca superstiti è stato in grado di rintracciare il corpo della studentessa padovana e ha costretto il suo conduttore, Andrea Miconi, del nucleo Bios della Sezione Associazione Nazionale Alpini a seguirlo fino al luogo del ritrovamento. È stato proprio Miconi a raccontare gli attimi che hanno preceduto il ritrovamento del corpo di Giulia. «La ragazza si trovava in un luogo in cui nessuno avrebbe potuto vederla», ha detto. Da due giorni, infatti, l'area era sorvolata dall'elicottero dei vigili del fuoco dopo che erano state seguite le tracce della Fiat Punto nera di Filippo, ma il cadavere della 22enne era nascosto da una grande

roccia che ne impediva l'individuazione anche dalla carreggiata stradale.

«Quel Sabato mattina — ricorda Miconi — Jager ha iniziato a muoversi in maniera strana. I nostri cani sono addestrati a ritrovare persone ancora vive o decedute da massimo 24 ore in caso di freddo e 10 ore in caso di caldo. Quando incontrano una persona esaminate con il corpo ancora caldo iniziano ad abbaiare, invece in questo caso Jageer ha iniziato a scodinzolare». «Il cane è stato fenomenale — prosegue ancora il volontario della protezione civile — perché ha trovato un corpo che era lì da diversi giorni e non emanava gli odori per cui lo avevamo addestrato. Il freddo rendeva le cose ancora più difficili. Ma Jageer ha capito che c'era qualcosa di nuovo. È venuto a chiamarmi come per dirmi: Vieni a vedere se quello che ho trovato era quello che cercavi».

**R. P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



124113